

*Prima nota
dele*

RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL PERMESSO BR.84.WE DELLA

WHITEROCK EXPLORATION ITALIANA

Il permesso BR.84.WE intestato alla WHITEROCK EXPLORATION ITALIA, venne richiesto sulla base di una interpretazione preliminare di alcune linee sismiche facenti parte del rilevamento eseguito in area adriatica dall'AGIP e messo a disposizione dal Ministero dell'Industria e Commercio. La richiesta era giustificata in funzione di possibili andamenti strutturali interessanti sugli orizzonti profondi riferibili a livelli del Mesozoico profondo o giura-liassici. La successione stratigrafica veniva inserita in una sequenza calcareo-dolomitica e calcarea del Giurassico Cretaceo, passante in alto alla successione da calcarea a sempre più marnosa dall'Eocene al Miocene. La serie argilloso-sabbiosa del Pliocene e del Pleistocene chiude la stratigrafia dell'area. Per dettagliare sismicamente l'area del permesso è stato eseguito dalla contrattista Digicom Inc. un programma di linee sismiche per un totale di km.179,8 e precisamente 5 linee (89, 90, 91, 39 e 92) in direzione NE-SW, 4 linee (93/1-2, 94, 95 e 96) in direzione NW-SE e una (97/1) in direzione N-S. Il rilevamento di questa sismica è stato attuato dalla squadra 203, che ha operato in quest'area dell'Adria-

tico fra il 15.11.1970 e il 7.2.1971, in consorzio con altre società private americane. La squadra disponeva di un battello con una fonte d'energia del tipo airgun, un cavo della lunghezza di 2.400 metri ed una registrazione a 48 tracce.

Il rapporto finale della Digicon Inc. del settembre 1971 dà una prima interpretazione relativa a tre orizzonti, dei quali quello superiore può essere considerato l'equivalente della trasgressione miocenica regionale, presente nelle aree adriatiche; quelli più profondi si individuano in livelli del Mesozoico.

L'interpretazione Digicon è stata ripresa e integrata da alcune linee sismiche di provenienza Gulf, in un rapporto di valutazione finale, sia per quanto riguarda gli aspetti prospettivi dell'area, sia per quanto riguarda quelli economici del permesso. Da questa valutazione finale discendono i lineamenti strutturali essenziali del permesso arealmente inseriti in quelli marginali adiacenti, tali da trarne una immagine più completa e quindi più valida.

Sugli orizzonti più alti o del Pliocene-base del Miocene, l'area del permesso fa parte di andamenti nel complesso monoclinali, che non possono risolversi in nessuna superficie strutturalmente chiusa e tale da poter giustificare una ubicazione.

Per quanto riguarda gli orizzonti più profondi, possiamo considerare la carta delle contours sismiche (isocrome) dell'alleg.1 e relative ad un orizzonte mesozoico profondo, verosimilmente del giurassico-liassico ed equivalente al calcare dolomitico del "Massiccio". Per questo orizzonte le profondità sono date dai valori delle isocrome, che nell'area del permesso vanno da 2.300 - 3.300 ms (tempi doppi) a 3.500 - 3.600 ms.

Strutturalmente l'intera area del permesso può essere divisa in tre zone : quella di NW, delimitata a SE da una faglia sulla direzione NE-SW con rigetto a NW; vi corrisponde una zona depressa, delineata dall'isocroma 3.500 ms in tempi doppi e relativa ad una forte discesa dell'orizzonte da N verso S e corrispondente al fianco S di una strutturazione esterna a N del permesso, perforata dal Clara Est 1, sterile. Una zona mediana, cui corrisponde sulla direttrice NE-SW, un naso con dipping a NE, definito dalle isocrome da 3100 a 3400 ms. in tempi doppi. Questo naso costituisce una strutturazione senza chiusura in quanto aperto a SW, verso cui la salita dell'orizzonte continua interessando tutta l'area del permesso adiacente di SW e oltre ancora verso una zona dell'alto del tutto esterna o di SW. Una zona infine

di SE, cui corrisponde una depressione dell'orizzonte sull'isocrona 3600 ms (tempi doppi), depressione che si sviluppa in area esterna di SE del permesso in un profondo sinclinale sulla direzione NW-SE e sui valori di 3700-3800 ms in tempi doppi. All'area del permesso corrisponde in definitiva sugli orizzonti profondi del Mesozoico una strutturazione negativa che da NW si estende a SE, interrotta da una sella e da un naso aperto a SW. Nel quadro di questi aspetti strutturali si deve sottolineare l'impossibilità di isocrone chiuse nell'ambito del permesso e quindi l'assenza di motivi mesozoici strutturalmente favorevoli per una perforazione.

Facendo riferimento a tutti i possibili obiettivi della ricerca si può concludere che nel quadro strutturale dell'area le trappole stratigrafiche nelle serie plio-pleistoceniche non possono essere prese in considerazione in quanto le loro deboli possibilità cadono eventualmente in aree esterne al permesso. Nel complesso quindi per l'area del permesso mancano le condizioni che possono giustificare una ubicazione sia per gli orizzonti superiori che per quelli profondi. Di conseguenza tutta l'area del permesso non è raccomandabile per una perforazione. Si raccomanda pertanto la rinuncia del permesso.

segue RAPPORTO VALUTAZIONE DEL PERMESSO BR.84.WE

DELLA WHITEROCK EXPLORATION ITALIA

BR.84.WE.

IL GEOLOGO

F. Rigoli

(dr.F.Rigoli)

Roma, 4.9.1972

RL.sb